

Manca poco alle elezioni del 9 aprile, ma tutta la politica è in fermento, piovono calunnie e avversità e molti politici danno uno spettacolo di sé misero e decadente.

In questo periodo bisogna tenere i nervi ben saldi nonostante tutte le provocazioni, bisognerà educatamente rispondere senza mai trascendere. La diversità e la differenza la si deve leggere dai comportamenti e dalla serietà di ognuno. Bisognerà fare un po' come Bertinotti l'altra sera da Vespa, quando con risolutezza e capacità ferma ha mantenuto il dibattito a livello alto con modi capaci e attenti.

Bisogna poi incisivamente e ad intervalli regolari proporre un programma di contenuti e di valori, spiegando agli italiani per cosa si impegnerà la sinistra se dovesse governare. Bisogna marcare innanzitutto che il centro-sinistra è contro la guerra e che si batterà perché si ponga fine a qualsiasi atto bellico e questo impegno va scandito con serietà e risolutezza; sarà importante sottolineare che il centro-sinistra desidera più equità sociale e che per tal fine saranno maggiormente tassate le categorie economicamente più forti e garantita la giustizia verso le fasce più deboli. Sarà necessario diffondere con messaggi diretti che la sinistra intende valorizzare la cultura investendo nel capo della scuola e della sanità, nel campo della valorizzazione dell'ambiente e dei siti storici. Sarà confortante sentire ripetere che la sinistra si adopererà per immettere nel campo del sociale più figure femminili, più giovani. Sarà stimolante ed importante dire che la sinistra si adopererà affinché sia garantita una vita più decente e umana all'interno delle carceri, che si adopererà affinché le periferie delle nostre metropoli siano sempre meno sacche degradate, che si adopererà affinché nella giustizia figure autorevoli facciano il loro percorso d'indagine in modo sereno e appropriato; si batterà affinché la divisione fra nord e sud sia meno marcata, perché ogni regione gode di una propria cultura ricca ed unica. E il centro-sinistra dovrà avere il coraggio di chiudere con il discorso portato avanti per anni sul conflitto d'interessi mai risolto assumendosi la responsabilità di risolvere il problema, bisognerà prendere una posizione congrua alle aspettative di quella maggioranza di italiani che vogliono meno interessi privati e tutelati più interessi collettivi. Il centro-sinistra dovrebbe farsi portavoce di un messaggio proprio volto a preservare e valorizzare l'interesse della collettività, riducendo gli interessi di pochi. Non dico che parte di queste finalità vengano taciute, ma credo che si debba battere in continuazione su questi temi che sono molto sentiti.

Il centro-sinistra può avere mille argomentazioni nelle quali riflettersi e gli italiani hanno bisogno di sentire tutto questo affinché il loro cuore batta insieme al cuore della sinistra.